



PIANO D'AZIONE DEL P.O.R. FESR CAMPANIA 2007-2013

tra

Commissione Europea

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regione Campania

Premesso che:

il Consiglio Europeo ha più volte reiterato l'invito al pieno impiego dei Fondi strutturali come sostegno essenziale all'occupazione, alla crescita e alla competitività. Le Conclusioni del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2014, nel quadro della promozione degli investimenti in Europa, affermano che “la Commissione lavorerà a stretto contatto con gli Stati membri interessati per trovare soluzioni al fine di ottimizzare l'uso degli impegni di cui al periodo del Quadro Finanziario Pluriennale 2007-2013”;

le raccomandazioni specifiche per paese rivolte dal Consiglio all'Italia nel quadro del Semestre europeo hanno richiamato negli ultimi anni l'esigenza di rafforzare ulteriormente la gestione dei Fondi strutturali. L'Italia ha risposto alle raccomandazioni adottando diverse misure in stretta cooperazione con la Commissione europea: l'attuazione del Piano di Azione Coesione dal 2011, l'istituzione delle “Task Force” per alcuni programmi dal 2012, la modifica della governance dei Fondi strutturali con la legge istitutiva dell'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento per le politiche di sviluppo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Legge 125/2013), l'attenzione al tema della capacità amministrativa per la successiva programmazione 2014-2020 con i Piani di rafforzamento amministrativo;

i risultati degli sforzi condivisi di miglioramento dell'assorbimento dei Fondi strutturali in Italia sono tangibili: le spese certificate sono passate dal 15% al 70% fra il 2011 e il 2014, con un aumento di circa 20 punti percentuali nel solo 2014; nel 2013 (ultimo dato disponibile) il bilancio dell'UE ha eseguito pagamenti a titolo della politica di coesione in favore dell'Italia per un importo di 5,6 miliardi di euro (terzo valore più alto della UE).

nonostante l'accelerazione ottenuta tramite le misure fino ad oggi intraprese, alcuni programmi operativi continuano a presentare ritardi di attuazione che impongono di intervenire tempestivamente sui punti di debolezza e sui vari fattori che concorrono in maniera determinante al corretto funzionamento dei Programmi Operativi, attraverso l'impegno delle istituzioni competenti ad intraprendere tutte le iniziative atte a conseguire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie entro la scadenza prevista;

il Programma Operativo (PO) del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) Campania 2007-2013 adottato con Decisione della Commissione europea C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007 e, da ultimo, rimodulato nella versione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, prevede una dotazione complessiva pari a EUR 4.576.530.132 di cui sono state certificate al 31/12/2014 spese per EUR 2.550.821.400, pari al 56 per cento del totale e il livello dei pagamenti sostenuti al 28 febbraio 2015 come da Banca Dati Unitaria (BDU) è di EUR 2.670.038.406, pari al 58 per cento del totale;

pur impiegando la flessibilità riconosciuta dai regolamenti per il pagamento del saldo finale a livello di asse prioritario, il PO FESR della Regione Campania continua a presentare rischi di non impiegare completamente le risorse, a seguito delle difficoltà di attuazione verificate su alcuni assi prioritari e documentate negli allegati; potrebbe essere necessario, nel rispetto dell'art. 33 del Regolamento 1083/2006, intervenire per riprogrammare le risorse disponibili;

la Commissione europea e l'Italia condividono il presente Piano d'azione con il relativo allegato per garantire la chiusura della programmazione 2007-2013 con azioni atte a conseguire il pieno assorbimento delle risorse anche attraverso interventi correttivi e di riprogrammazione e con misure per il contenimento dei rischi concernenti la regolarità delle successive certificazioni delle spese sostenute;

la chiusura della programmazione 2000-2006 costituisce un fattore che incide significativamente sulla positiva attuazione del presente Piano di azione, è di comune interesse individuare rapidamente soluzioni condivise;

i punti precedenti si intendono parte integrante dell'accordo;

Le parti convengono di:

a) adottare il Piano di Azione ed il relativo allegato e di prevedere in particolare:

- entro il 30 giugno 2015: la determinazione dei Grandi Progetti per i quali è necessario lo scaglionamento in fasi fra programmazione 2007-2013 e programmazione 2014-2020; sarà comunque adottata nel più breve tempo possibile la decisione di approvazione dei Grandi Progetti ancora in istruttoria, ove siano disponibili tutti gli elementi necessari;
- entro il 15 luglio 2015: la verifica del livello del totale dei pagamenti sostenuti al 30 giugno con un aumento di almeno 10 punti percentuali rispetto al dato in percentuale derivato da BDU del 28 febbraio 2015;
- entro il 30 settembre 2015: la presentazione di tutte le richieste di scaglionamento dei Grandi Progetti in fasi fra programmazione 2007-2013 e programmazione 2014-2020 e conseguente adozione nel più breve tempo possibile delle relative decisioni di approvazione, ove siano disponibili tutti gli elementi necessari, al fine di consentirne la realizzazione senza soluzione di continuità fra le due programmazioni;
- entro il 30 settembre 2015: la riprogrammazione del PO FESR della Regione Campania, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento 1083/2006;
- entro il 30 settembre 2015: la verifica dell'ammontare delle spese ammissibili alla chiusura per gli strumenti finanziari previsti dal programma per l'adozione di eventuali misure di salvaguardia in conformità con gli orientamenti della Commissione europea per la chiusura della programmazione 2007-2013;
- entro il 15 novembre 2015: la verifica del livello del totale dei pagamenti sostenuti al 31 ottobre con un aumento di almeno 20 punti percentuali rispetto al dato in percentuale derivato da BDU del 28 febbraio 2015;
- durante tutto il periodo che intercorre fino alla certificazione finale entro il 31 marzo 2017: il rafforzamento, da parte della Regione Campania, delle strutture preposte all'attuazione e controllo delle operazioni del programma, anche al fine dell'intensificazione delle operazioni di verifica della regolarità delle spese da parte dell'Autorità di gestione per un totale assorbimento delle risorse stanziare in favore del programma;

b) verificare l'attuazione del presente Piano di Azione da parte delle strutture amministrative competenti della Commissione europea, della Agenzia per la Coesione Territoriale e della Regione Campania durante tutto il 2015, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità da rimuovere, anche con opportuni aggiornamenti delle azioni indicate.

Reggio Calabria, 23 aprile 2015

Commissario europeo
per la politica regionale
Corina Crețu

Sottosegretario alla Presidenza
del Consiglio dei Ministri
Claudio De Vincenti

Presidente della
Regione Campania
Stefano Caldoro



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

**PIANO D'AZIONE
DEL
POR CAMPANIA FESR 2007-2013**

APRILE 2015



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

Indice

PREMESSA.....	3
1. STATO DI ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013.....	4
1.1 Asse I – Sostenibilità Ambientale ed Attrattività Culturale e Turistica	8
1.2 Asse II – Competitività del Sistema Produttivo Regionale	9
1.3 Asse III – Energia.....	11
1.4 Asse IV – Accessibilità e Trasporti.....	12
1.5 Asse V – Società dell'informazione.....	13
1.6 Asse VI – Sviluppo Urbano e Qualità della Vita.....	14
1.7 Asse VII – Assistenza Tecnica e Cooperazione	16
2. AZIONI CORRETTIVE DA INTRAPRENDERE.....	17
A Rimodulazione strategica.....	23
B Monitoraggio sullo stato di attuazione dei Grandi Progetti	27
C Monitoraggio sullo stato di attuazione degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria	27
D Capacity building.....	28
3. IMPATTO DELLE AZIONI CORRETTIVE DA INTRAPRENDERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	31
APPENDICE – IPOTESI DI REVISIONE DEI CORE INDICATORS DEL PROGRAMMA OPERATIVO	32



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

PREMESSA

La presente Relazione fornisce le azioni che l'Amministrazione regionale per il tramite dell'Autorità di Gestione (di seguito AdG) ha inteso e intenderà attivare per l'uso completo e qualitativo delle risorse disponibili sul POR Campania FESR 2007/2013.

In questa fase della programmazione europea, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati deve avvenire attraverso la condivisione di azioni comuni semplificate e, in alcuni casi parallele, tra la Regione Campania, la Commissione europea e l'Agenzia per la Coesione Territoriale in modo da garantire maggiore forza a quanto fino ad oggi intrapreso dall'Amministrazione regionale che, si ricorda, aveva ereditato nel maggio del 2010 un modesto avanzamento del Programma Operativo, caratterizzato da una spesa certificata pari al 3,6%. E' da tener presente, infatti, che vi sono state azioni significative condotte dalla nuova Amministrazione regionale riscontrabili:

- in termini organizzativo/funzionale dove, nel corso dell'annualità 2011, al fine di garantire anche il superamento delle criticità rilevate dalla Commissione europea a seguito dei controlli svolti nei mesi di ottobre 2010 e febbraio 2011 su operazioni 2008 – 2009, che peraltro avevano determinato l'interruzione dei pagamenti intermedi a valere sul POR Campania FESR 2007 – 2013, è stata definita:
 - o una nuova organizzazione per i controlli di I livello, caratterizzata da un modello di governance accentrato con la costituzione dell'Unità Centrale per i controlli di I livello;
 - o una struttura tecnica di missione regionale per la gestione dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi, stante la loro rilevanza strategica all'interno del Programma Operativo;
 - o una gestione finanziaria accentrata attraverso l'istituzione di un capitolo unico di bilancio in capo all'AdG, al fine di consentire il puntuale monitoraggio di impegni e pagamenti ed individuare le azioni da intraprendere per accelerare l'attuazione del Programma Operativo;
- dal dato finanziario aggregato di dicembre 2014 presente su *Monitweb*, dove si evidenzia una spesa certificata del 55,74%, caratterizzata da una quota di investimenti sul territorio pari al 70% a favore di beneficiari, tra i quali, Amministrazioni centrali (MISE, MIUR), Enti pubblici di rilevanza economica (ANAS, Autorità Portuale di Napoli e Salerno), Enti locali di grandi, medie e piccole dimensioni (Province e Comuni).

Tenuto conto della chiusura della programmazione 2007/2013 e degli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 final del 20/03/2013*, l'Amministrazione regionale, inoltre, dal maggio 2013 ha attivato misure di accelerazione della spesa con la DGR 148/2013.

Da ultimo, con Delibera 46/2015 la Giunta regionale ha demandato all'AdG di porre in essere ulteriori misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking*, programmate sul POR Campania FESR 2007-2013.

Il documento è strutturato nei seguenti capitoli:

1. Stato di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
2. Azioni correttive da intraprendere;
3. Impatto delle azioni correttive da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi del Programma Operativo;
4. Appendice – Ipotesi di revisione dei Core Indicators del POR Campania FESR 2007-2013.



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

1. STATO DI ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 ha registrato nel corso del 2014 progressi soddisfacenti, in termini di conseguimento degli obiettivi di spesa, così come riscontrabile dai dati di certificazione riportati anche nel Sistema nazionale di monitoraggio *Monitweb* (cfr. Tabella 1.a e 1.b riportate di seguito), grazie anche alle nuove linee di indirizzo strategico individuate dall'Amministrazione regionale.

Nello specifico è stato istituito un Gruppo di Lavoro coordinato dall'Autorità di Gestione, composto da dirigenti *ratione materie* individuati con DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii. che ha il compito di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione previste dalla DGR n.148/2013 nei settori risanamento ambientale, difesa suolo, attività produttive, ricerca, trasporti e sviluppo urbano.

Dall'analisi dei dati riportati nella tabella 1.a seguente, si evidenzia una spesa certificata cumulata di oltre 2,5 Mld/€, corrispondenti al 55,74% della dotazione finanziaria complessiva che fa registrare un incremento pari al 71% rispetto al totale cumulato al 2013 con *performance* differenti sui vari Assi prioritari.

Si riscontra in particolare:

- per gli Assi prioritari I, III, e V, relativi rispettivamente ai settori dell'ambiente e cultura, energia e società dell'informazione, inizialmente poco performanti, un significativo incremento di spesa nell'ultimo anno;
- per gli Assi prioritari II, IV e VI relativi rispettivamente ai settori del sistema produttivo regionale, trasporti e sviluppo urbano, la conferma dell'andamento positivo e costante nell'arco dell'intero ciclo di programmazione.

Si riportano di seguito le tabelle con evidenza dei dati sullo stato di attuazione del Programma Operativo.



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

Priorità/Asse	Dotazione finanziaria	Progetti POR 2007 – 2013	Programmazione Grandi Progetti	Programmazione accelerazione della spesa	Totale programmazione	Certificazione totale al 31 Dicembre 2014	Certificazione/ Dotazione finanziaria (%)
Asse I - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ATTRATTIVITA' CULTURALE E TURISTICA	1.165.000.000	1.223.322.725	900.387.026	1.788.205.279	3.911.915.030	375.765.908	32,25%
Asse II - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE	760.000.000	1.045.226.592	0	1.111.190.806	2.156.417.398	635.154.006	83,57%
Asse III - ENERGIA	100.000.000	292.204.549	0	152.211.090	444.415.639	15.805.515	15,81%
Asse IV - ACCESSIBILITA' E TRASPORTI	1.040.000.000	84.151.897	1.296.890.068	504.174.855	1.885.216.821	770.246.890	74,06%
Asse V - SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	290.000.000	260.179.643	122.000.000	23.302.859	405.482.502	61.714.607	21,28%
Asse VI - SVILUPPO URBANO E QUALITA' DELLA VITA	1.120.000.000	1.430.354.583	382.789.736	1.155.241.432	2.968.385.751	641.965.919	57,32%
Asse VII - ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE	101.530.132	159.786.155	0	0	159.786.155	50.168.555	49,41%
TOTALE	4.576.530.132	4.495.226.144	2.702.066.830	4.734.326.320	11.931.619.295	2.550.821.400	55,74%

Tabella 1.a: Programmazione e certificazione alla data del 31/12/2014

Via S. Lucia, 81 – 80132 – Napoli - Tel : 081796.25.59 Fax : 081796.23.81



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

Asse	Dotazione finanziaria	Finanziamento totale - Fonte MONIT	Costo ammesso al contributo comunitario - Fonte MONIT	Impegno validato (al netto delle revoche) - Fonte MONIT	Pagamento totale validato (al netto dei recuperi) - Fonte MONIT	Pagamento ammesso validato (al netto dei recuperi) - Fonte MONIT	Certificazione totale al 31 Dicembre 2014
Asse I - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ATTRATTIVITA' CULTURALE E TURISTICA	1.165.000.000	1.527.110.267	1.365.333.884	1.034.346.261	413.801.421	412.879.691	375.765.908
Asse II - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE	760.000.000	1.322.053.927	994.718.522	1.084.390.385	690.038.084	641.553.711	635.154.006
Asse III - ENERGIA	100.000.000	41.298.874	32.180.004	28.482.612	17.706.607	17.630.686	15.805.515
Asse IV - ACCESSIBILITA' E TRASPORTI	1.040.000.000	2.879.656.187	1.416.654.385	2.535.860.872	1.043.290.141	768.430.072	770.246.890
Asse V - SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	290.000.000	298.817.200	270.011.779	108.421.326	66.982.269	66.860.776	61.714.607
Asse VI - SVILUPPO URBANO E QUALITA' DELLA VITA	1.120.000.000	2.030.857.469	1.868.795.635	1.587.956.428	617.301.347	617.077.180	641.965.919
Asse VII - ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE	101.530.132	84.041.059	82.147.059	62.081.600	51.762.011	51.762.011	50.168.555
TOTALE	4.576.530.132	8.183.834.984	6.029.841.268	6.441.539.484	2.900.881.879	2.576.194.127	2.550.821.400

Tabella 1.b: Dati finanziari estratti dal Sistema di Monitoraggio Monitweb

Via S. Lucia, 81 – 80132 – Napoli - Tel : 081796.25.59 Fax : 081796.23.81



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

POR Campania FESR 2007 - 2013 - Stato di attuazione strumenti di ingegneria finanziaria			
Obiettivo Operativo	Strumento Finanziario	Importo certificato (€)	Stato di attuazione
2.4	JeremiePMI	80.000.000,00	Risultano deliberate operazioni per € 147.542.876 di cui in quota Jeremie € 66.394.294, di cui € 65.490.181 erogati.
2.4	Fondo regionale sviluppo PMI Campane (Sviluppo Campania)	265.000.000,00	Risultano emanati n.5 bandi: Start up, artigiani, reti di imprese, tranced cover ,piani di internazionalizzazione per un totale di 104,5 Mln/€.I primi tre (67 Mln/€ ca) risultano completati relativamente alle fasi di valutazione ed ammissione a finanziamento per la tranche cover strumento innovativo di facilitazione dell'accesso al credito. Sono in via di sottoscrizione le Convenzioni con le banche aggiudicatrici. Prossimi all'emanazione il bando Confidi e Il Fondo "Intervento straordinario " a completamento della dotazione..
2.4	Fondo di garanzia nazionale di cui alla L.662/96	60.000.000,00	Al 31.12.2014 risultano ammesse alla sezione speciale n. 4.371 operazioni, per un ammontare di finanziamenti accolti pari a 656 Mln/€, per un importo garantito in compartecipazione pari a 121,1 Mln/€ e un importo accantonato in compartecipazione pari a 21,1 Mln/€.
6.1	Jessica	100.000.000,00	Risultano deliberate operazioni per € 121.526.620,121 di cui in quota Jessica € 69.635.000, di cui 27.000.000 Mln/€ ca stipulati e 12.700.000 Mln/€ erogati.
6.3	Jeremie al sociale	10.000.000,00	Risultano deliberate operazioni per circa 2236300, di cui in quota Jeremie € 1.431.231 interamente erogati.
Totale		515.000.000,00	

Tabella 1.c: Stato di attuazione degli strumenti di Ingegneria Finanziaria previsti sul Programma Operativo



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

Nei paragrafi successivi si riporta una analisi dello stato di attuazione dei singoli Assi prioritari ripartito per progetti POR FESR 2007-2013, Grandi Progetti e Strumenti di Ingegneria Finanziaria, oltre ad un'apposita sezione, qualificata come "Punti d'attenzione", in cui sono state evidenziate le problematiche riscontrate nel corso della programmazione e le azioni ad oggi poste in essere dall'Amministrazione regionale per il relativo superamento.

1.1 Asse I – Sostenibilità Ambientale ed Attrattività Culturale e Turistica

Progetti POR 2007-2013

L'Asse prioritario presenta al 31.12.2014 uno stato di attuazione pari al 32,25% della relativa dotazione finanziaria. Nel corso dell'annualità 2014, la certificazione ha registrato un incremento pari al 71% rispetto al totale cumulato al 2013, in particolare a seguito dell'incremento della *performance* degli Obiettivi Operativi riconducibili alle priorità strategiche "Rischi naturali" e "Cultura e Sistema turistico".

In aggiunta, sono stati avviati interventi per oltre 150 Mln/€ nell'ambito delle Iniziative di accelerazione della spesa con un cronoprogramma di spesa coerente con gli Orientamenti di chiusura dei Fondi comunitari di cui alla *Decisione della Commissione europea (2013) n.1573 final del 20/03/2013* (di seguito Orientamenti di Chiusura) per progetti relativi al ciclo integrato delle acque nonché per la prevenzione del dissesto idrogeologico e la messa in sicurezza di edifici pubblici.

Una parte significativa dell'attuazione dell'Asse prioritario è riconducibile ai Grandi Progetti evidenziati nella sezione successiva.

Grandi Progetti

Nell'ambito dell'Asse prioritario risultano programmati i seguenti Grandi Progetti:

- *La bandiera blu del Litorale Domitio*, per un importo di 80 Mln/€, dove sono state emanate gare per un importo di 80 Mln/€ e si prevede una spesa al 31/12/2015 pari a 14 Mln/€;
- *Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei*, per un importo di 65 Mln/€, dove sono state emanate e aggiudicate gare per un importo di 65 Mln/€ e si prevede una spesa al 31/12/2015 pari all'intero importo finanziato a valere sul Programma Operativo;
- *Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno*, per un importo di 201 Mln/€, dove sono state emanate gare per un importo di 2,3 Mln/€ e si prevede una spesa al 31/12/2015 di circa 3,3 Mln/€;
- *Interventi di difesa e ripascimento del litorale del golfo di Salerno*, per un importo di 70 Mln/€, dove si prevede una spesa al 31/12/2015 pari 5 Mln/€;
- *Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare*, per un importo di 65,5 Mln/€, dove si prevede una spesa al 31/12/2015 pari 9 Mln/€;
- *Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni*, per un importo di 230 Mln/€, dove sono state emanate gare per un importo di 200 Mln/€ e si prevede una spesa al 31/12/2015 pari a 23 Mln/€;
- *Risanamento Corpi idrici superficiali aree interne*, per un importo di 100 Mln/€, dove sono state emanate gare per un importo di 68 Mln/€ e si prevede una spesa al 31/12/2015 pari a 2 Mln/€;

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

- *Risanamento Corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno*, per un importo di 89,9 Mln/€, dove sono state emanate gare per un importo di 52,4 Mln/€, di cui 15,6 Mln/€ già aggiudicati e si prevede una spesa al 31/12/2015 pari a 8,6 Mln/€.

Strumenti di ingegneria finanziaria

Nell'ambito dell'Asse prioritario non sono stati attivati strumenti di ingegneria finanziaria.

Punti d'attenzione

L'attuazione dell'Asse prioritario è stata contraddistinta, fino al 2012, da una *performance* non significativa dovuta principalmente:

1. al blocco della certificazione delle spese per gli interventi rientranti nel settore dei rifiuti per la mancanza del Piano di Settore regionale;
2. alla complessità della procedura di notifica dei Grandi Progetti ai Servizi della Commissione europea che ha richiesto una tempistica rilevante, stante il coinvolgimento di più soggetti istituzionali.

Con riferimento al punto 1, la Regione Campania, a seguito dell'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, ha completato l'attività di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti solidi approvando, in data 25 ottobre 2013, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali. In tale ambito, si prevede, nell'annualità 2015, la certificazione di oltre 20 Mln/€.

Con riferimento al punto 2, si evidenzia che sono state emanate gare di appalto per oltre 380 Mln/€, per le quali si prevede una certificazione nel corso dell'annualità 2015 per oltre 125 Mln/€.

Entro Giugno 2015, così come previsto dagli Orientamenti di Chiusura, si provvederà ad inviare alla Commissione europea un elenco dei Grandi Progetti per i quali si prevede la suddivisione in due fasi funzionali, la prima da realizzare entro il termine di ammissibilità della spesa del 31 dicembre 2015 e la seconda da ammettere a finanziamento nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020.

Si riporta di seguito un estratto dei dati riconducibile all'Asse prioritario I riportati nelle tabelle 1a e 1b con l'incremento percentuale della certificazione nell'anno 2014 e la previsione di chiusura, in termini percentuali, riportata nelle tabelle 2a e 2b del capitolo successivo.

Avanzamento finanziario al 31.12.2014							
Dotazione finanziaria	Costo ammesso al contributo comunitario - Fonte MONIT	Pagamento ammesso validato (al netto dei recuperi) - Fonte MONIT	Certificazione totale al 31 Dicembre 2014	Certificazione/ Dotazione finanziaria al 2014 (%)	Certificazione totale al 31 Dicembre 2013	Incremento percentuale Certificazione annualità 2014	% di chiusura
1.165.000.000	1.365.333.884	412.879.691	375.765.908	32,25%	219.182.515,81	+71%	90,19

1.2 Asse II – Competitività del Sistema Produttivo Regionale

Progetti POR 2007-2013

L'Asse prioritario presenta al 31.12.2014 uno stato di attuazione pari al 83,57% della dotazione finanziaria. Nel corso dell'annualità 2014, la certificazione ha registrato un incremento pari al 76% rispetto al totale cumulato al 2013, a seguito di un significativo miglioramento delle *performance* di spesa degli interventi

Via S. Lucia, 81 – 80132 – Napoli - Tel : 081796.25.59 Fax : 081796.23.81



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

riconducibili al potenziamento del sistema e della filiera della Ricerca & Sviluppo e di infrastrutture industriali ed economiche.

In aggiunta, sono stati avviati interventi per oltre 280 Mln/€ nell'ambito delle Iniziative di accelerazione della spesa con un cronoprogramma di spesa coerente con gli Orientamenti di Chiusura per progetti relativi allo Sviluppo delle PMI, alla promozione della competitività per le PMI attraverso la Ricerca e l'Innovazione, al rafforzamento del patrimonio di attrezzature tecnologiche finalizzate alla ricerca scientifica nelle Università campane e per la realizzazione di Distretti Alta Tecnologia (DAT) e Laboratori Pubblico-Privati (LPP).

Grandi Progetti

Nell'ambito dell'Asse prioritario non sono stati programmati Grandi Progetti.

Strumenti di ingegneria finanziaria

Nell'ambito dell'Asse prioritario sono stati attivati i seguenti strumenti di ingegneria finanziaria a favore delle PMI :

- Fondo di investimento JEREMIE, per un importo di 80 Mln/€. Tale strumento prevede l'attivazione di finanziamenti agevolati(55% fondi banca,45% fondi POR) da € 10.000 ad un massimo di € 1.500.000 per attivi materiali ed immateriali (spese di ricerca, sviluppo e pubblicità, brevetti, macchinari, impianti, attrezzature; etc), incremento del capitale circolante per sviluppo dell'attività nonché per fabbisogni di gestione di imprese redditizie. Ad oggi sono stati deliberati finanziamenti per un totale di 148 Mln/€, di cui 66 Mln/€ afferenti alle risorse del Fondo in argomento;
- Sezione Speciale Campania del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla Legge 662/1996, per un importo di 60 Mln/€. Tale strumento prevede l'attivazione di garanzie per finanziamenti a fronte di investimenti e relativi al reintegro del capitale circolante. Ad oggi risultano ammesse oltre 4.300 operazioni per finanziamenti accolti di oltre 655 Mln/€, per un importo garantito in compartecipazione di circa 121 Mln/€ e un importo accantonato in compartecipazione di circa 21 Mln/€;
- Fondo per investimenti PMI, per un importo di 265 Mln/€. Tale strumento prevede l'attivazione di finanziamenti a tasso agevolato,finalizzati a sostenere lo sviluppo del tessuto produttivo,e misure dirette al la mitigazione del rischio dei finanziatori(tranched cover,rafforzamento Confidi).Sono stati emanati bandi per complessivi 104,5 Mln/€ ca rivolti a start up, artigiani, reti di imprese,programmi di internazionalizzazione e *tranched cover* per la facilitazione dell'accesso al credito.

Punti d'attenzione

L'Asse prioritario ha previsto il finanziamento di interventi riconducibili ai cd. "Contratti di Programma" che hanno scontato all'inizio del ciclo di programmazione una procedura di attuazione piuttosto complessa che è stata in parte già semplificata in occasione dell'emanazione dei Contratti di Programma di nuova generazione con l'attribuzione delle competenze ad una struttura organizzativa *ad hoc* (Unità Operativa Grandi Progetti e Grandi Programmi).



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

La procedura di attuazione di tali iniziative sarà oggetto di una ulteriore revisione, così come già segnalato nel Piano di Rafforzamento Amministrativo, inviato in occasione della notifica del POR Campania FESR 2014-2020.

In considerazione della significativa concentrazione delle risorse della dotazione finanziaria dell'Asse prioritario per il finanziamento di strumenti di ingegneria finanziaria, l'Autorità di Gestione ha previsto sistemi di monitoraggio *ad hoc* per il controllo intermedio degli investimenti programmati al fine di verificare l'andamento delle attività previste rispetto alla tempistica di chiusura del Programma Operativo e quantificare il rischio di eventuale decertificazione al 31/12/2015.

Si prevede di raggiungere una certificazione dell'Asse in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria.

Si riporta di seguito un estratto dei dati riconducibile all'Asse prioritario II riportati nelle tabelle 1a e 1b con l'incremento percentuale della certificazione nell'anno 2014 e la previsione di chiusura, in termini percentuali, riportata nelle tabelle 2a e 2b del capitolo successivo.

Avanzamento finanziario al 31.12.2014							
Dotazione finanziaria	Costo ammesso al contributo comunitario - Fonte MONIT	Pagamento ammesso validato (al netto dei recuperi) - Fonte MONIT	Certificazione totale al 31 Dicembre 2014	Certificazione/ Dotazione finanziaria al 2014 (%)	Certificazione totale al 31 Dicembre 2013	Incremento percentuale Certificazione annualità 2014	% di chiusura
760.000.000	994.718.522	641.553.711	635.154.006	83,57%	360.366.458,41	+76%	124,36

1.3 Asse III – Energia

Progetti POR 2007-2013

L'Asse prioritario presenta al 31.12.2014 uno stato di attuazione pari al 15,81% della dotazione finanziaria. Nel corso dell'annualità 2014, la certificazione ha registrato un incremento pari al 60% rispetto al totale cumulato al 2013, a seguito del significativo miglioramento delle *performance* di spesa degli interventi riconducibili al Parco Progetti Regionale.

In aggiunta, sono stati avviati interventi per oltre 35 Mln/€ nell'ambito delle Iniziative di accelerazione della spesa con un cronoprogramma di spesa coerente con gli Orientamenti di Chiusura per progetti di efficientamento energetico.

Grandi Progetti

Nell'ambito dell'Asse prioritario non sono stati programmati Grandi Progetti.

Strumenti di ingegneria finanziaria

Nell'ambito dell'Asse prioritario non sono stati attivati strumenti di ingegneria finanziaria.

Punti d'attenzione

Lo stato di attuazione dell'Asse conferma le difficoltà riscontrate in fase di programmazione e attuativa degli interventi, in parte, collegate alla sovrapposizione tra strumenti di intervento nazionali e regionali in materia



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

energetica. Tali difficoltà sono alla base dell'avvenuta modifica al disegno strategico dell'Asse prioritario che, pur lasciando invariata la strategia regionale in materia di Energia, ha visto, tra l'altro, nel dicembre 2014 la firma dell'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Campania, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero della Difesa, l'Università degli Studi di Salerno ed il Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione di interventi nell'ambito delle energie rinnovabili e risparmio energetico.

Si riporta di seguito un estratto dei dati riconducibile all'Asse prioritario III riportati nelle tabelle 1a e 1b con l'incremento percentuale della certificazione nell'anno 2014 e la previsione di chiusura, in termini percentuali, riportata nelle tabelle 2a e 2b del capitolo successivo.

Avanzamento finanziario al 31.12.2014							
Dotazione finanziaria	Costo ammesso al contributo comunitario - Fonte MONIT	Pagamento ammesso validato (al netto dei recuperi) - Fonte MONIT	Certificazione totale al 31 Dicembre 2014	Certificazione /Dotazione finanziaria al 2014 (%)	Certificazione totale al 31 Dicembre 2013	Incremento percentuale Certificazione annualità 2014	% di chiusura
100.000.000	32.180.004	17.630.686	15.805.515	15,81%	9.903.653,26	+60%	90,81

1.4 Asse IV – Accessibilità e Trasporti

Progetti POR 2007-2013

L'Asse prioritario presenta al 31.12.2014 uno stato di attuazione pari al 74,06% della dotazione finanziaria. Nel corso dell'annualità 2014, l'importo delle spese certificate ha subito un incremento pari al 35% rispetto al totale cumulato al 2013, a seguito della certificazione dei Grandi Progetti quali Linea 1, Linea 6, SS 268 Vesuvio, Porto di Salerno. Inoltre, sono stati avviati interventi per oltre 100 Mln/€ nell'ambito delle Iniziative di accelerazione che prevedono un cronoprogramma di spesa coerente con gli Orientamenti di chiusura dei Fondi comunitari, per progetti di *revamping* del materiale rotabile per il sistema dei trasporti regionale e per interventi infrastrutturali in tema di viabilità e sicurezza stradale.

Grandi Progetti

Nell'ambito dell'Asse prioritario risultano programmati i seguenti Grandi Progetti:

- *Completamento della Linea 1 della metropolitana di Napoli*, per un importo di 671,6 Mln/€, dove è in corso la gara per l'acquisizione del materiale rotabile per un importo di 98 Mln/€ e si prevede una spesa al 31/12/2015 pari a 573 Mln/€;
- *Completamento della Linea 6 della metropolitana di Napoli*, per un importo di 173 Mln/€, dove si prevede una spesa al 31/12/2015 pari a 115 Mln/€;
- *Sistema della Metropolitana regionale - Completamento della Ferrovia Metro Campania Nord-Est*, per un importo di 171,8 Mln/€, dove a causa delle criticità amministrative non ancora del tutto superate, non si prevedono avanzamenti in termini di spesa al 31/12/2015;
- *S.S. 268 del Vesuvio - Lavori di costruzione del III tronco compreso lo svincolo di Angri*, per un importo di 53,4 Mln/€, dove sono state emanate ed aggiudicate gare per 53,4 Mln/€, si prevede una spesa al 31/12/2015 pari all'intero importo finanziato a valere sul Programma Operativo;

Via S. Lucia, 81 – 80132 – Napoli - Tel : 081796.25.59 Fax : 081796.23.81

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

- *Sistema integrato del porto di Napoli*, per un importo di 154,2 Mln/€, dove sono state emanate gare per un importo di 53,6 Mln/€ e si prevede una spesa al 31/12/2015 pari a 31 Mln/€.
- *Sistema integrato portuale di Salerno*, per un importo di 73 Mln/€, dove sono state emanate gare per un importo di 53 Mln/€, di cui 31 Mln/€ già aggiudicati e si prevede una spesa al 31/12/2015 pari all'intero importo finanziato a valere sul Programma Operativo.

Strumenti di ingegneria finanziaria

Nell'ambito dell'Asse prioritario non sono stati attivati strumenti di ingegneria finanziaria.

Punti d'attenzione

L'Asse prioritario ha presentato *performance* significative di spesa lungo tutto l'arco del periodo di programmazione.

Entro Giugno 2015, così come previsto dagli Orientamenti di Chiusura, si provvederà ad inviare alla Commissione europea un elenco dei Grandi Progetti per i quali si prevede la suddivisione in due fasi funzionali, la prima da realizzare entro il termine di ammissibilità della spesa del 31 dicembre 2015 e la seconda da ammettere a finanziamento nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020.

Si prevede di raggiungere una certificazione dell'Asse in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria.

Si riporta di seguito un estratto dei dati riconducibile all'Asse prioritario IV riportati nelle tabelle 1a e 1b con l'incremento percentuale della certificazione nell'anno 2014 e la previsione di chiusura, in termini percentuali, riportata nelle tabelle 2a e 2b del capitolo successivo.

Avanzamento finanziario al 31.12.2014							
Dotazione finanziaria	Costo ammesso al contributo comunitario - Fonte MONIT	Pagamento ammesso validato (al netto dei recuperi) - Fonte MONIT	Certificazione totale al 31 Dicembre 2014	Certificazione /Dotazione finanziaria al 2014 (%)	Certificazione totale al 31 Dicembre 2013	Incremento percentuale Certificazione annualità 2014	% di chiusura
1.040.000.000	1.416.654.385	768.430.072	770.246.890	74,06%	568.855.083,86	+35%	104,35

1.5 Asse V – Società dell'informazione

Progetti POR 2007-2013

L'Asse prioritario presenta al 31.12.2014 uno stato di attuazione pari al 21,28% della dotazione finanziaria. Nel corso dell'annualità 2014, l'importo delle spese certificate ha subito un incremento pari al 257% rispetto al totale cumulato al 2013, a seguito della certificazione del Grande Progetto Banda Ultra larga e dell'intervento per il superamento del *Digital Divide*. In aggiunta sono stati avviati numerosi interventi, attraverso le Iniziative di accelerazione per oltre 190 Mln/€ che prevedono un cronoprogramma di spesa coerente con gli Orientamenti di chiusura dei Fondi comunitari, per progetti di rafforzamento del patrimonio di attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica e del patrimonio informatico del Sistema Sanitario regionale.



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

Grandi Progetti

Nell'ambito dell'Asse prioritario risulta programmato il Grande Progetto "Allarga la rete: Banda ultralarga e sviluppo digitale in Campania", per un importo di 122 Mln/€, dove è stata aggiudicata la gara e si prevede una spesa al 31/12/2015 pari all'intero importo finanziato a valere sul Programma Operativo.

Strumenti di ingegneria finanziaria

Nell'ambito dell'Asse prioritario non sono stati attivati strumenti di ingegneria finanziaria.

Punti d'attenzione

L'Asse prioritario ha inizialmente scontato le difficoltà di programmazione nel settore sanitario a causa delle restrizioni imposte dal Piano di Rientro dal debito sanitario. I progressi mostrati negli ultimi anni in tale ambito hanno consentito di individuare nel rafforzamento del patrimonio tecnologico delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere appartenenti al Sistema Sanitario regionale un reale fabbisogno che verrà soddisfatto attraverso la stipula di un Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "E-Government e Società dell'Informazione" tra la Regione Campania e il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.

Si riporta di seguito un estratto dei dati riconducibile all'Asse prioritario V riportati nelle tabelle 1a e 1b con l'incremento percentuale della certificazione nell'anno 2014 e la previsione di chiusura, in termini percentuali, riportata nelle tabelle 2a e 2b del capitolo successivo.

Avanzamento finanziario al 31.12.2014							
Dotazione finanziaria	Costo ammesso al contributo comunitario - Fonte MONIT	Pagamento ammesso validato (al netto dei recuperi) - Fonte MONIT	Certificazione totale al 31 Dicembre 2014	Certificazione /Dotazione finanziaria al 2014 (%)	Certificazione totale al 31 Dicembre 2013	Incremento percentuale Certificazione annualità 2014	% di chiusura
290.000.000	270.011.779	66.860.776	61.714.607	21,28%	17.283.405,37	+257%	90,25

1.6 Asse VI – Sviluppo Urbano e Qualità della Vita

Progetti POR 2007-2013

L'Asse prioritario presenta al 31.12.2014 uno stato di attuazione pari al 57,32% della dotazione finanziaria. Nel corso dell'annualità 2014, l'importo delle spese certificate ha subito un incremento pari al 163% rispetto al totale cumulato al 2013, a seguito dell'incremento della *performance* di spesa dei PIU Europa e degli interventi rientranti nell'Accordo con il MIUR – Istruzione per la realizzazione di progetti di efficientamento energetico, messa in sicurezza e valorizzazione degli edifici scolastici. Inoltre, sono stati avviati numerosi interventi, attraverso le Iniziative di accelerazione per oltre 80 Mln/€ che prevedono un cronoprogramma di spesa coerente con gli Orientamenti di chiusura dei Fondi comunitari, per progetti di riqualificazione urbana al fine di elevare la qualità della vita nei centri abitati.

Grandi Progetti

Nell'ambito dell'Asse prioritario risultano programmati i seguenti Grandi Progetti:

Via S. Lucia, 81 – 80132 – Napoli - Tel : 081796.25.59 Fax : 081796.23.81

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

- *Parco Urbano di Bagnoli*, per un importo di 75,8 Mln/€. Il Grande Progetto è sospeso per motivi giudiziari e si prevede una spesa al 31/12/2015 pari a 3,8 Mln/€;
- *Centro storico di Napoli. Valorizzazione del sito Unesco*, per un importo di 100 Mln/€, dove sono state emanate gare per un importo di 76,3 Mln/€, di cui 30,4 Mln/€ aggiudicati e si prevede una spesa al 31/12/2015 pari a 15 Mln/€;
- *Riqualficazione Urbana Area Portuale Napoli Est*, per un importo di 206,9 Mln/€, dove sono state emanate gare per un importo di 58,4 Mln/€, di cui 35 Mln/€ aggiudicati e si prevede una spesa al 31/12/2015 pari a 45,3 Mln/€.

Strumenti di ingegneria finanziaria

Nell'ambito dell'Asse prioritario sono stati attivati i seguenti strumenti di ingegneria finanziaria:

- Fondo di investimento JEREMIE, per un importo di 10 Mln/€. Tale strumento prevede l'attivazione di finanziamenti a tasso agevolato. Sono in atto le erogazioni dei finanziamenti a favore delle imprese;
- Interventi di riqualificazione urbana – JESSICA, per un importo di 100 Mln/€ per progetti di riqualificazione urbana attraverso finanziamenti a tasso agevolato. Ad oggi sono state deliberate dai Fondi di Sviluppo Urbano operazioni per oltre 121 Mln/€ di cui circa 69 Mln/€ in quota JESSICA.

Punti d'attenzione

L'Asse prioritario, nonostante la complessità di attuazione dovuta alla forte connotazione territoriale attuata con delega delle funzione di Organismi Intermedi alle Città campane di oltre 50.000 abitanti, non presenta ritardi in termini di attuazione.

Entro Giugno 2015, così come previsto dagli Orientamenti di Chiusura, si provvederà ad inviare alla Commissione europea un elenco dei Grandi Progetti per i quali si prevede la suddivisione in due fasi funzionali, la prima da realizzare entro il termine di ammissibilità della spesa del 31 dicembre 2015 e la seconda da ammettere a finanziamento nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020.

Si prevede di raggiungere una certificazione dell'Asse in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria.

Si riporta di seguito un estratto dei dati riconducibile all'Asse prioritario VI riportati nelle tabelle 1a e 1b con l'incremento percentuale della certificazione nell'anno 2014 e la previsione di chiusura, in termini percentuali, riportata nelle tabelle 2a e 2b del capitolo successivo.

Avanzamento finanziario al 31.12.2014							
Dotazione finanziaria	Costo ammesso al contributo comunitario - Fonte MONIT	Pagamento ammesso validato (al netto dei recuperi) - Fonte MONIT	Certificazione totale al 31 Dicembre 2014	Certificazione/ Dotazione finanziaria al 2014 (%)	Certificazione totale al 31 Dicembre 2013	Incremento percentuale Certificazione annualità 2014	% di chiusura
1.120.000.000	1.868.795.635	617.077.180	641.965.919	57,32%	244.109.541,59	+163%	110



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

1.7 Asse VII – Assistenza Tecnica e Cooperazione

Progetti POR 2007-2013

L'Asse prioritario presenta al 31.12.2014 uno stato di attuazione pari al 49,41% della dotazione finanziaria. Nel corso dell'annualità 2014, l'importo delle spese certificate ha subito un incremento pari al 44% rispetto al totale cumulato al 2013.

Grandi Progetti

Nell'ambito dell'Asse prioritario non sono stati programmati Grandi Progetti.

Strumenti di Ingegneria finanziaria

Nell'ambito dell'Asse prioritario non sono stati attivati strumenti di ingegneria finanziaria.

Punti d'attenzione

L'Asse è stato caratterizzato da varie difficoltà attuative. Nello specifico:

- l'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" non è stato programmato in tutta la sua dotazione finanziaria. Ad oggi, in virtù delle Iniziative di accelerazione della spesa si prevede la realizzazione di attività di supporto a favore del rafforzamento delle strutture regionali ed a favore dei Beneficiari al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza di risposta alle necessità di attuazione;
- l'Obiettivo Operativo 7.2 "Cooperazione territoriale" ha registrato un avanzamento non significativo a causa dei cambiamenti nelle strategie di cooperazione istituzionale dell'ultimo biennio, delle sostanziali modifiche del quadro politico/amministrativo e soprattutto dei vincoli determinati dalla scarsità di risorse pubbliche nazionali e regionali per il cofinanziamento delle attività. L'Amministrazione regionale ha stabilito una parziale riprogrammazione delle risorse afferenti tale obiettivo attraverso l'adesione al Piano di Azione Coesione.

Si riporta di seguito un estratto dei dati riconducibile all'Asse prioritario VII riportati nelle tabelle 1a e 1b con l'incremento percentuale della certificazione nell'anno 2014 e la previsione di chiusura, in termini percentuali, riportata nelle tabelle 2a e 2b del capitolo successivo.

Avanzamento finanziario al 31.12.2014							
Dotazione finanziaria	Costo ammesso al contributo comunitario - Fonte MONIT	Pagamento ammesso validato (al netto dei recuperi) - Fonte MONIT	Certificazione totale al 31 Dicembre 2014	Certificazione /Dotazione finanziaria al 2014 (%)	Certificazione totale al 31 Dicembre 2013	Incremento percentuale Certificazione annualità 2014	% di chiusura
101.530.132	82.147.059	51.762.011	50.168.555	49,41%	34.917.837,83	+44%	93,73

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

2. AZIONI CORRETTIVE DA INTRAPRENDERE

L'Amministrazione regionale, in considerazione dello stato di attuazione dei singoli Assi Prioritari, intende porre in essere una serie di azioni finalizzate al completo assorbimento delle risorse previste dalla dotazione finanziaria del Programma Operativo.

Per raggiungere tale risultato è stato previsto uno scadenziario delle attività coerente con la tempistica prevista dagli Orientamenti di Chiusura che contiene, tra l'altro, obiettivi intermedi da realizzare in termini di avanzamento fisico/procedurale e finanziario.

Al fine di stabilire quali sono le azioni specifiche da intraprendere, si è partiti dallo scenario iniziale che caratterizza lo stato di attuazione del Programma Operativo al fine di svolgere una analisi sui rischi legata alla dotazione finanziaria disponibile da certificare a livello di Asse e di Programma Operativo, rappresentata dalla seguente formula:

$$Y = 100 - X,$$

dove:

- Y rappresenta la dotazione finanziaria a rischio, in termini percentuali, da dover certificare;
- 100 rappresenta il valore, in termini percentuali, della dotazione finanziaria iniziale di riferimento;
- X rappresenta il valore, in termini percentuali, del totale certificato al 31/12/2014 sulla dotazione finanziaria iniziale di riferimento.

Stabilito l'algoritmo, è stato classificato:

- come *rischio basso*, quel valore di Y inferiore al 25%;
- un *rischio medio - basso*, quel valore di Y compreso tra il 25% ed il 50%;
- un *rischio medio - alto*, quel valore di Y compreso tra il 50% ed il 75%;
- un *rischio alto*, quel valore di Y superiore al 75%.

Ai fini di una mitigazione del rischio, individuato sui singoli Assi prioritari, sono previste da parte dell'AdG e dell'AdA una serie di azioni per garantire la legalità e regolarità delle operazioni. In particolare:

- l'AdG ha adeguato il S.I.GE.CO. del Programma Operativo in cui è prevista, come condiviso con la Commissione europea, una nuova organizzazione per i controlli di I livello, caratterizzata da un modello di governance accentrato con la costituzione dell'Unità Centrale per i controlli di I livello con una struttura in Team di **controllo di I livello** incaricati di svolgere, tra le altre, le verifiche sui progetti cd. "retrospettivi" e sulle iniziative di accelerazione della spesa che comprendono interventi a favore di piccoli Comuni. Nello stesso documento è riportato un apposito paragrafo sui progetti retrospettivi in cui è evidenziato che specifici **punti di controllo sono stati inseriti nelle check-list** di verifica. In aggiunta, per maggior cautela, è stata definita la **Scheda di Coerenza** per i progetti retrospettivi compilata dai singoli ROO/DRM.

Sul punto è necessario evidenziare che per i progetti cd. retrospettivi particolare attenzione è posta esclusivamente nella fase di selezione al fine di verificare la relativa coerenza con gli obiettivi e le strategie del Programma Operativo, mentre successivamente si procederà alle relative verifiche amministrativo/contabili previste per gli altri progetti cofinanziati sul programma operativo;



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

- l'AdA **svolge nell'ambito dei controlli di II livello, verifiche *ad hoc*** su tali operazioni sulla base delle indicazioni della **Nota COCOF 12-0050-00 del 29 marzo 2012**, nonché **sezioni specifiche** di controllo all'interno delle **check-list di verifica**

Di seguito la tabella di sintesi con gli obiettivi di spesa intermedi (giugno, settembre e dicembre) per Asse prioritario e relativa classificazione del rischio.



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

Asse	Dotazione finanziaria	Certificato totale al 31 dicembre 2014	Certificato/Dotazione finanziaria [X] (%)	Delta da certificare	Dotazione finanziaria a rischio [Y] (%)	Classificazione del rischio	Obiettivo di spesa al 30 giugno 2015	Obiettivo di spesa al 30 settembre 2015	Obiettivo spesa al 31 Dicembre 2015	Totale spesa al 31.12.2015	% di chiusura
Asse I - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ATTRATTIVITA' CULTURALE E TURISTICA	1.165.000.000	375.765.908	32,25%	789.234.092	67,75%	Medio Alto	105.000.000	230.000.000	340.000.000	1.050.765.908	90,19
Asse II - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE	760.000.000	635.154.006	83,57%	124.845.994	16,43%	Basso	110.000.000	110.000.000	90.000.000	945.154.006	124,36
Asse III - ENERGIA	100.000.000	15.805.515	15,81%	84.194.485	84,19%	Alto	15.000.000	20.000.000	40.000.000	90.805.515	90,81
Asse IV - ACCESSIBILITA' E TRASPORTI	1.040.000.000	770.246.891	74,06%	269.753.109	25,94%	Medio Basso	110.000.000	80.000.000	125.000.000	1.085.246.891	104,35
Asse V - SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	290.000.000	61.714.607	21,28%	228.285.393	78,72%	Alto	60.000.000	60.000.000	80.000.000	261.714.607	90,25
Asse VI - SVILUPPO URBANO E QUALITA' DELLA VITA	1.120.000.000	641.965.918	57,32%	478.034.082	42,68%	Medio Basso	160.000.000	205.000.000	225.000.000	1.231.965.918	110,00
Asse VII - ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE	101.530.132	50.168.555	49,41%	51.361.577	50,59%	Medio Alto	10.000.000	15.000.000	20.000.000	95.168.555	93,73
TOTALE	4.576.530.132	2.550.821.400	55,74%	2.025.708.732	44,26%	Medio Basso	570.000.000	720.000.000	920.000.000	4.760.821.400	104,03

Tabella 2.a: Obiettivi di spesa intermedi e analisi dei rischi per Asse Prioritario

Via S. Lucia, 81 – 80132 – Napoli - Tel : 081796.25.59 Fax : 081796.23.81



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

Stabilita la percentuale di dotazione finanziaria a rischio di certificazione a livello di Asse prioritario e di Programma Operativo, si è proceduto alla individuazione di un Piano di Azione, riportato in dettaglio nelle sezioni successive, con obiettivi di spesa intermedi sui singoli ambiti di intervento previsti a livello di Asse Prioritario, come riportato nella tabella di seguito.

Ambito di intervento	Rif. Azioni correttive Tabella 2 d	Certificato totale al 31 dicembre 2014	Certificato/ Dotazione finanziaria (%)	Obiettivo di spesa al 30 giugno 2015	Obiettivo di spesa al 30 settembre 2015	Obiettivo di spesa al 31 Dicembre 2015	Spesa al 2015	Totale spesa al 31.12.2015	% di chiusura
GGPP Depurazione, Prevenzione rischi e Beni culturali	A e B	0		22.000.000	32.000.000	73.150.000	127.150.000	127.150.000	
Programmazione Progetti POR 2007 – 2013	Da A1 a A3	285.048.615		55.000.000	115.000.000	122.000.000	292.000.000	577.048.615	
Iniziative di accelerazione (Programmazione Unitaria regionale, Avviso Comuni)		90.717.293		28.000.000	83.000.000	144.850.000	255.850.000	346.567.293	
Totale Asse 1 (Dot. Fin. 1.165.000.000)	Da A4 a A6	375.765.908	32,25	105.000.000	230.000.000	340.000.000	675.000.000	1.050.765.908	90,19
Programmazione progetti POR 2007-2013 (Incentivi Ricerca e industria, PPR)	Da A1 a A3	589.274.088		30.000.000	25.000.000	25.000.000	80.000.000	669.274.088	
Contratti di Programma		41.221.053		40.000.000	45.000.000	45.000.000	130.000.000	171.221.053	
Iniziative di accelerazione (Programmazione Unitaria regionale, Avviso Comuni)		4.658.865		40.000.000	40.000.000	20.000.000	100.000.000	104.658.865	
Totale Asse 2 (Dot. Fin. 760.000.000)	Da A4 a A6 e C	635.154.006	83,57	110.000.000	110.000.000	90.000.000	310.000.000	945.154.006	124,36

Via S. Lucia, 81 – 80132 – Napoli - Tel : 081796.25.59 Fax : 081796.23.81



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

Ambito di intervento	Rif. Azioni correttive Tabella 2 d	Certificato totale al 31 dicembre 2014	Certificato/ Dotazione finanziaria (%)	Obiettivo di spesa al 30 giugno 2015	Obiettivo di spesa al 30 settembre 2015	Obiettivo di spesa al 31 Dicembre 2015	Spesa al 2015	Totale spesa al 31.12.2015	% di chiusura
<i>Programmazione progetti POR 2007 – 2013</i>	Da A1 a A3	15.379.121		10.000.000	10.000.000	20.000.000	40.000.000	55.379.121	
<i>Iniziative di Accelerazione (Avviso Comuni, Efficientamento IIAACCP)</i>		426.394		5.000.000	10.000.000	20.000.000	35.000.000	35.426.394	
Totale Asse 3 (Dot. Fin. 100.000.000)	Da A4 a A6	15.805.515	15,81	15.000.000	20.000.000	40.000.000	75.000.000	90.805.515	90,81
<i>GGPP</i>	A e B	666.830.765		38.000.000	40.000.000	91.500.000	169.500.000	836.330.765	
<i>Programmazione progetti POR 2007 - 2013 (Grottaminarda, Strade Na, Porti)</i>	Da A1 a A3	38.803.893		62.000.000	20.000.000	31.000.000	113.000.000	151.803.893	
<i>Iniziative di accelerazione (Avviso per i comuni _APQ)</i>		64.612.233		10.000.000	20.000.000	2.500.000	32.500.000	97.112.233	
Totale Asse 4 (Dot. Fin. 1.040.000.000)	Da A4 a A6	770.246.891	74,06	110.000.000	80.000.000	125.000.000	315.000.000	1.085.246.891	104,35
<i>GGPP</i>	A e B	23.660.000		37.540.000	30.600.000	30.600.000	98.740.000	122.400.000	
<i>Programmazione progetti POR 2007 – 2013 (Banda Larga, PPR, Aggregazioni E-Government, Sanità)</i>	Da A1 a A3	38.054.607		22.460.000	29.400.000	49.400.000	101.260.000	139.314.607	
Totale Asse 5 (Dot. Fin. 290.000.000)	Da A4 a A6	61.714.607	21,28	60.000.000	60.000.000	80.000.000	200.000.000	261.714.607	90,25

Via S. Lucia, 81 – 80132 – Napoli - Tel : 081796.25.59 Fax : 081796.23.81



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

Ambito di intervento	Rif. Azioni correttive Tabella 2 d	Certificato totale al 31 dicembre 2014	Certificato/ Dotazione finanziaria (%)	Obiettivo di spesa al 30 giugno 2015	Obiettivo di spesa al 30 settembre 2015	Obiettivo di spesa al 31 Dicembre 2015	Spesa al 2015	Totale spesa al 31.12.2015	% di chiusura
GGPP	A e B	0		0	20.000.000	44.100.000	64.100.000	64.100.000	
Programmazione progetti POR 2007 – 2013 (incluso PIU EUROPA)	Da A1 a A3	529.338.210		80.000.000	95.000.000	49.900.000	224.900.000	754.238.210	
Bando Accelerazione per i comuni		0		0	40.000.000	40.000.000	80.000.000	80.000.000	
Altre iniziative di accelerazione (PON Istruzione, Attrezzature Scuole)		112.627.708		80.000.000	50.000.000	91.000.000	221.000.000	333.627.708	
Totale Asse 6 (Dot. Fin. 1.120.000.000)	Da A4 a A6 e C	641.965.918	57,32	160.000.000	205.000.000	225.000.000	590.000.000	1.231.965.918	110
Totale Asse 7 (Dot. Fin. 101.530.132)	A e D	50.168.555	49,41	10.000.000	15.000.000	20.000.000	45.000.000	95.168.555	93,73
Totale POR FESR (Dot. Fin. 4.576.530.132)	A, B, C e D	2.550.821.400	55,74%	570.000.000	720.000.000	920.000.000	2.210.000.000	4.760.821.400	104,03

Tabella 2.b: Obiettivi di spesa intermedia per singolo ambito di intervento

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

Si riporta di seguito una disamina delle azioni specifiche che si intendono realizzare per il raggiungimento degli obiettivi previsti sui singoli ambiti di intervento.

A Rimodulazione strategica

L'Amministrazione regionale ha previsto il rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio per la verifica dello stato di attuazione del Programma Operativo coordinato dall'AdG, coadiuvata a sua volta dai Responsabili di Obiettivo Operativo e dai Dirigenti *ratione materiae*.

Con la Delibera di Giunta n.46/2015 è stata, infatti, già avviata un'attività di ricognizione delle singole iniziative previste a valere sulle risorse del Programma Operativo al fine di:

- individuare, in considerazione dell'*overbooking* di programmazione rilevato al 31 dicembre 2014, misure di salvaguardia nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria;
- uniformare gli atti amministrativi in modo che essi risultino compatibili anche con gli Orientamenti di Chiusura.

A seguito di tale atto di indirizzo dell'Amministrazione regionale, l'AdG, coadiuvata dai vari referenti dell'attuazione del Programma Operativo, procederà ad individuare le possibili rimodulazioni dei singoli Assi prioritari a seguito dell'eventuale "*overbooking* di spesa" che si dovesse presentare su alcuni di essi e del "deficit di spesa" che si dovesse riscontrare su altri.

Le soluzioni individuate, comporteranno una **rimodulazione da intendersi "strategica"**, in quanto anche se di carattere puramente finanziario e non legata a modifiche della strategia complessiva del Programma Operativo, è necessaria al fine di garantire il totale assorbimento delle risorse del Programma Operativo secondo le scadenze previste. Per risultare realmente efficace, tale rimodulazione dovrà scaturire da particolari azioni di accompagnamento, frutto di un "processo decisionale concertativo", necessariamente rapido, tra la Regione Campania, la Commissione europea e l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Tale processo costituisce il fulcro di una proposta di "rimodulazione strategica" di respiro trimestrale, caratterizzata dalle seguenti fasi:

1. **svolgimento di incontri operativi all'interno della Programmazione Unitaria regionale** per la verifica dello stato di attuazione delle singole procedure di competenza dei vari Obiettivi Operativi (Progetti POR 2007-2013, Iniziative di Accelerazione della Spesa, progetti "retrospettivi", Contratti di Programma, Strumenti di Ingegneria finanziaria) al fine di individuare e risolvere situazioni al proprio interno che potrebbero comportare eventuali ritardi di certificazione (*Timing: rif. Azione A1 – Tabella 2d: quindicinale*).
2. individuazione, a valle del lavoro svolto sul terreno a livello regionale di cui al punto precedente, di quelle **soluzioni anche straordinarie che necessitano di azioni di accompagnamento** (interventi diretti, interpretativi o di vere e proprie iniziative da parte di ciascuna delle componenti della cooperazione rafforzata) da parte della Commissione europea e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale anche per le operazioni delle quali sono Beneficiari/Organismi Intermedi Amministrazioni a livello centrale (Es. MIUR Scuola-Ricerca; ANAS; MISE) (*Timing: rif. Azione A2 – Tabella 2d: entro il secondo mese del trimestre di riferimento*).

In tale ambito, inoltre, si prevede:

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

- la ricognizione delle procedure ammesse a finanziamento non ancora avviate o incagliate per criticità di carattere amministrativo;
- la de-programmazione delle operazioni di cui al punto precedente al fine di realizzare una “pulizia” del Sistema di monitoraggio.

Tale attività costituirà la fonte dati da utilizzare in occasione dell'**invio periodico dei dati al MEF-IGRUE** (*Timing: rif. Azione A3 – Tabella 2d: bimestralmente*).

3. **attivazione da parte dell'Amministrazione regionale delle soluzioni condivise** con la Commissione europea e l'Agenzia per la Coesione Territoriale ed eventuale **modifica del Piano finanziario del Programma Operativo** (*Timing: rif. Azione A4 – Tabella 2d: entro la fine del trimestre di riferimento e comunque entro le scadenze fissate dagli Orientamenti di chiusura*).

Le azioni descritte hanno l'intento di chiudere il Programma Operativo raggiungendo gli obiettivi di crescita e sostenibilità prefissati, che si sostanziano in:

- tasso di crescita del PIL positivo;
- riduzione delle emissioni di gas effetto serra;
- effetto occupazionale sensibile.

In tale contesto, l'Autorità di Gestione provvederà ad effettuare valutazioni *ad hoc*, condotte dalle strutture interne competenti in materia, per la quantificazione dei risultati relativi a tali indicatori in termini di impatto delle azioni messe in campo. In coerenza con la logica della rimodulazione strategica, si propone una revisione del set di indicatori, che non riveste aspetti di carattere sostanziale, inerenti mutamenti della strategia del Programma Operativo, ma piuttosto modifiche volte a garantire una maggiore significatività e una maggiore portata informativa degli indicatori.

In tal senso, si ipotizza nell'ultima modifica del Programma Operativo e comunque entro la fine del 2015 una **revisione dei Core Indicators** in virtù del fatto che molti di essi risultano trasversali al Programma Operativo e non imputabili ad un unico Asse prioritario (*Timing: rif. Azione A5 – Tabella 2d: attività in itinere da concludersi entro il 2015*).

Una proposta di revisione non è in contrasto con le necessità della Commissione europea, in quanto rientra nelle indicazioni previste dal *Working Document n. 7¹* della CE e dalle successive Linee Guida del MISE-DPS del 4 ottobre 2011² e deriva:

- dall'**impossibilità di quantificare alcuni indicatori** per difficoltà di reperimento dati (ad esempio trasporti, popolazione aggiuntiva servita da progetti idrici, persone beneficiarie di misure di prevenzione delle alluvioni);
- dalla **natura trasversale di molti indicatori** che sono direttamente connessi con le priorità degli Orientamenti Strategici Comunitari come **evidenziato nei citati documenti**, trasversali ai singoli Assi (ad esempio Energia, R&S).

¹ Il paragrafo 1.3.2 prevede che “[...] Sulla base dei momenti di discussione con le autorità responsabili della valutazione e i rappresentanti dei diversi Stati Membri, la Commissione ha perfezionato la lista dei Core indicators precedentemente proposta, cui ha associato delle definizioni suggerite. Queste vengono riportate nell'Allegato 1. Va sottolineato che l'uso di queste definizioni non è obbligatorio. Un cambiamento chiave per la Commissione e gli Stati Membri è assicurare che i Core indicators vengano usati ove pertinenti e che siano trasmessi attraverso il sistema elettronico di trasferimento delle informazioni [...]”.

² Le Indicazioni per la revisione definitiva dei Core Indicators prevedono al sesto capoverso che “La selezione dei Core Indicators pertinenti per ciascun PO deve essere effettuata da ciascuna AdG sulla base della loro significatività per gli interventi previsti nel proprio Programma. Si suggerisce pertanto di selezionare almeno un Core Indicator per ciascuna Priorità su cui il PO interviene [...]”.



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

I risultati ad oggi raggiunti sono riassunti attraverso i *Core Indicators* riportati nella tabella di seguito mentre in Appendice è riportata la citata ipotesi di revisione che dovrà essere necessariamente confermata o modificata a valle del processo di rimodulazione.

A riguardo del set di indicatori di risultato e di realizzazione, si prevede di elaborare una proposta di revisione, sempre a valle del processo di rimodulazione, che sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- proposte di eliminazione/modifica in un numero limitato di casi, laddove si riscontra:
 - o la non quantificabilità degli indicatori proposti in fase di programmazione;
 - o la non perfetta coerenza degli indicatori rispetto allo stato di attuazione del Programma Operativo.
- revisione del target per il 2015, laddove si riscontra che:
 - o il target è già superato (in alcuni casi);
 - o a seguito di rimodulazioni finanziarie tra Assi prioritari, sarebbe necessario modificare, inevitabilmente, gli indicatori ad essi collegati.



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

Indicatore	UdM	Target	2014
Effetto occupazionale netto (Core indicator n. 1)	Numero di lavori full time equivalenti Creati	+105.000	987,7 ³
Numero di progetti relativi ai rifiuti (Core indicator n. 27)	Num.	90	111
Area Bonificata (Core Indicator 29)	Kmq	1,18	0,77
Numero di progetti (Turismo) (Core Indicator 34)	Num.	785	358
Numero di Progetti in R&S (Core Indicator 4)	Num.	336	155
Numero di progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca (Core Indicator 5)	Num.	144	138
Numero di progetti per sostegno alle PMI (Core indicator n. 7)	Num.	143	31
Numero di progetti (Energie Rinnovabili) (Core Indicator 23)	Num.	40	35
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Core indicator 24)	MW	3,013	1
Numero di progetti (Trasporti) (Core Indicator 13)	Num.	40	7
km di strade ristrutturate (Core Indicator 16)	km	29	2,74
km di ferrovie ristrutturate (Core Indicator 19)	km	10	2,17
Numero di progetti per la Società dell'Informazione (Core Indicator 11)	Num.	250	88
Numero di progetti per la Sanità (Core Indicator 38)	Num.	4	1
Numero di progetti (Istruzione) (Core Indicator 36)	Num.	4000	2749
Numero di allievi beneficiari (Istruzione) (Core Indicator 37)	Num.	788.342	415.648
Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività di città e centri minori (sviluppo urbano) (Core Indicator 39)	Num.	170	219
Numero di progetti per offrire servizi per la promozione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale per minoranze e giovani nelle città (Core Indicator 41)	Num.	40	197

Tabella 2 c: Risultati/obiettivi raggiunti (Core Indicators)

³ Per la quantificazione dell'indicatore sono stati forniti in forma aggregata i dati relativi al valore impegnato per l'indicatore di monitoraggio "Occupazione Creata" che è pari a 877,9 unità, al quale si è sommato il valore relativo all'indicatore "Posti in ULA nelle PMI Beneficiarie entro tre anni del completamento dell'intervento" di 109,8 Unità, il cui valore finale è di 987,7.



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

B Monitoraggio e accompagnamento all'attuazione dei Grandi Progetti

In considerazione della rilevanza delle risorse programmate per la realizzazione dei Grandi Progetti finanziati dal Programma Operativo, risulta di fondamentale importanza effettuare una loro **ricognizione sullo stato di attuazione e accompagnamento puntuale al fine di monitorare l'avanzamento delle attività in termini fisico/procedurale e finanziario** (*Timing: rif. Azione B1 – Tabella 2d: in itinere*).

A seguito della ricognizione e del puntuale accompagnamento descritti, si dovrà provvedere all'invio alla Commissione europea, nei tempi stabiliti dagli Orientamenti di Chiusura e secondo le modalità di applicazione, concordate in forza degli incontri periodici effettuati, dell'elenco dei Grandi Progetti per i quali si prevede la **suddivisione in due fasi funzionali**: la prima da realizzare entro il termine di ammissibilità della spesa del 31 dicembre 2015 e la seconda per l'ammissione a finanziamento nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020 (*Timing: rif. Azione B2 – Tabella 2d: giugno 2015*).

Una volta definiti gli obiettivi fisici e finanziari delle singole fasi si procederà alla predisposizione degli **atti propedeutici alla modifica delle Decisioni comunitarie** sugli interventi già approvati (*Timing: rif. Azione B3 – Tabella 2d: settembre 2015*).

C Monitoraggio e accompagnamento all'attuazione degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria

In considerazione della rilevanza delle ricadute sul territorio prodotte dalle risorse programmate con gli strumenti di ingegneria finanziaria previsti sul Programma Operativo, l'Autorità di Gestione, per il tramite dei Responsabili degli Obiettivi Operativi (ROO) 2.4, 6.1 e 6.3 e dei Soggetti Gestori ha previsto l'**adozione di sistemi di monitoraggio e accompagnamento ad hoc attraverso un controllo in itinere** degli investimenti programmati al fine di attivare il più tempestivamente possibile l'andamento delle attività previste rispetto alla tempistica di chiusura del Programma Operativo e per compensare il rischio di eventuale de-certificazione entro i termini previsti dalla normativa di riferimento (*Timing: rif. Azione C1 – Tabella 2d: in itinere*).

Quantificato il rischio, si procederà, periodicamente, in accordo ai referenti regionali (ROO) e istituzionali esterni alla Regione (BEI, FEI, Fondi Gestori) a **istituire tavoli di lavoro per individuare e condividere misure** di semplificazione e/o correttivi per il raggiungimento degli obiettivi citati, ivi inclusa la valutazione di un rinnovato impegno BEI sugli intermediari finanziari per il pieno impiego di Jessica, anche attraverso una verifica periodica da parte dei referenti regionali e dei Fondi gestori degli strumenti di ingegneria finanziaria (*Timing: rif. Azione C2 – Tabella 2d: entro il secondo mese del trimestre di riferimento*).

Successivamente, i vari referenti, responsabili della gestione di tali fondi, **adotteranno le rispettive azioni di competenza definite nella fase precedente** (*Timing: rif. Azione C3 – Tabella 2d: entro la fine del trimestre di riferimento*).

In tale ambito si evidenzia che ad oggi risultano attivate le seguenti azioni:

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

- per Jessica, si stanno definendo ulteriori azioni per il suo completamento con un più attivo coinvolgimento di BEI, tra cui l'assunzione da parte degli FSU di quote di rischio nei partenariati pubblico privati, operazioni già previste dalla vigente Strategia di Investimento.
- per il Fondo regionale sviluppo delle PMI, è stato costituito un Comitato di monitoraggio *on going* delle iniziative attivate e da attivarsi

D Capacity building

Alla luce delle esigenze riscontrate nel corso dell'attuazione del Programma Operativo e nel corso delle riunioni con la *Task Force* Interistituzionale, si prevede una azione di *capacity building (capacity)* attraverso l'utilizzo della dotazione finanziaria residua dell'Obiettivo Operativo 7.1.

L'AdG attiverà forme di miglioramento organizzativo attraverso l'utilizzo delle risorse dell'O.O.7.1, di cui è responsabile, in considerazione del fatto che le finalità di tale Obiettivo, avendo carattere trasversale, risultano conseguibili solo se affidati ad una figura che ha per sua natura la "responsabilità di governo" della strategia del Programma Operativo. In tale ambito, l'AdG attiverà ulteriori azioni di assistenza tecnica per le strutture coinvolte nell'attuazione del Programma Operativo (ROO e Dirigenti *ratione materiae* ex DGR 148/2013).

Le azioni di *capacity* saranno rivolte al rafforzamento delle strutture regionali attraverso ulteriori interventi di riorganizzazione finalizzati:

- alla capitalizzazione delle esperienze e delle competenze acquisite al fine di garantire la valorizzazione del *know how* esistente e la continuità dei team di lavoro;
- all'orientamento ai risultati con l'introduzione di meccanismi di monitoraggio e valutazione delle attività svolte dal personale;
- alla semplificazione dei processi amministrativi, anche trasversali per la gestione delle problematiche attuative in tempi brevi e con modalità *ad hoc* flessibili.

Al fine di consentire una rapida e fattiva operatività delle azioni di *capacity*, la gestione e attuazione delle stesse sarà coordinata dall'Autorità di Gestione, nell'ottica di generare il più alto valore sia all'interno della struttura regionale sia all'esterno (ossia rivolta ai Beneficiari).

In considerazione di tali finalità, il **rafforzamento amministrativo** si svilupperà su due direttrici:

- I. azioni di miglioramento organizzativo per la gestione del Programma Operativo, dove l'AdG prevede forme di riorganizzazione flessibile, puntando da un lato al supporto delle procedure di accelerazione dei processi messe in campo e dall'altro all'affiancamento ai ROO ed ai Dirigenti *ratione materiae*.
A tal fine e in considerazione di tale scenario, sulla scorta dell'esperienza acquisita sulle Iniziative di Accelerazione della spesa di cui alla DGR 148/2013, saranno adottate ulteriori misure di rafforzamento e adeguamento amministrativo/organizzativo del relativo Gruppo di Lavoro all'uopo costituito (*Timing* rif.: **Azione D1 – Tabella 2d: in itinere**) e, più in generale delle strutture coinvolte nella gestione e controllo del Programma Operativo. Tali misure, che risponderanno al nuovo ordinamento amministrativo regionale e a quanto previsto dal Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. in termini di adeguatezza del S.I.GE.CO. del Programma Operativo, nascono dall'esigenza di adeguare e rafforzare l'organizzazione dell'AdG alle misure messe in campo per raggiungere i *target* del Programma operativo e in particolare le misure di accelerazione, il ricorso a progetti retrospettivi e la conclusione dei progetti nativi secondo la tempistica definita.

Via S. Lucia, 81 – 80132 – Napoli - Tel : 081796.25.59 Fax : 081796.23.81

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

La nuova organizzazione risulterà snella ed agile al fine di garantire, come peraltro evidenziato nella sezione del PRA relativa al fondo FESR 2014/2020 distintamente:

- o l'adeguamento della struttura preposta per il rafforzamento dei Controlli di I° Livello;
- o il coordinamento e l'accelerazione dei processi amministrativi attivati;
- o l'affiancamento, con la propria struttura dedicata, ai ROO ed ai Dirigenti *ratione materiae* a seconda delle necessità che di volta in volta si presenteranno.

II. azioni di supporto ai beneficiari, dove l'AdG affiancherà i Beneficiari con azioni di supporto tecnico-amministrativo finalizzate a ridurre i tempi di attuazione delle procedure e eventuali azioni di ricerca e analisi, monitoraggio ed elaborazione dati. In particolare, le azioni di *capacity* per i Beneficiari, saranno incentrate nell'attivare soluzioni e strumenti che permetteranno la gestione delle problematiche attuative in tempi brevi e con modalità flessibili (*Timing rif.: Azione D2 – Tabella 2d: in itinere*). Tali azioni verranno focalizzate per l'accompagnamento ed il coordinamento delle attività inerenti i progetti di cui risultano beneficiari i Comuni. A tal fine, sono state già intraprese le seguenti azioni di supporto:

- assegnazione con Decreto Dirigenziale n.647 del 28/10/2013 del ROO 7.1 di un importo di 2,7 Mln/€ a favore del Comune di Napoli finalizzato all'individuazione, con procedure di evidenza pubblica, dell'Assistenza Tecnica per l'attuazione dei progetti finanziati dal POR FESR. Tale gara risulta espletata dal Comune di Napoli e si è in attesa della firma del contratto con la società aggiudicataria;
- rafforzamento dell'Assistenza Tecnica alle Città finalizzata all'attuazione dei PIU Europa;
- firma del Protocollo di Intesa tra Regione Campania e ANCI Campania per il rafforzamento dell'Assistenza Tecnica ai Comuni per i progetti rientranti nelle misure di Accelerazione della Spesa attraverso la società *in house* IFEL Campania.

Le misure da adottare saranno monitorate attraverso i livelli minimi dei pagamenti come riportati nella tabella seguente:

Road map del totale del livello dei pagamenti del POR Campania (livelli minimi cumulati; valori in euro e percentuali)			
		euro	percentuali
Dotazione del PO		4.576.530.132,00	
livello pagamenti al			
milestone	28/02/2015	2.670.038.406,12	58,3
milestone	30/06/2015	3.127.691.419,32	68,3
milestone	31/10/2015	3.585.344.432,52	78,3
Totale	31/12/2015	4.576.530.132,00	100,0

Si riporta di seguito il Gantt con l'indicazione delle azioni correttive di carattere operativo proposta per il raggiungimento degli obiettivi del Programma Operativo.



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione POR 2000-2006
Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

AZIONI CORRETTIVE		DESCRIZIONE AZIONE	STRUTTURE RESPONSABILI	SCADENZE AUTENTICHE	RILEVAMENTO			
					IN TRAMITE	IN TRAMITE	IN TRAMITE	IN TRAMITE
					IN TRAMITE	IN TRAMITE	IN TRAMITE	IN TRAMITE
A. Ristrutturazione strategica								
1	Incontri operativi periodici della P.U. regionale	Svilgimento di incontri operativi all'interno della Programmazione Unica regionale per la verifica dello stato di attuazione delle singole procedure di competenza dei vari Obiettivi Operativi (Programmi POR 2007-2013, Iniziative di Accelerazione della Spesa, progetti "tema-pilota", Comitati di Programma, Strumenti di Ingegneria finanziaria) al fine di individuare e risolvere tempestivamente gli aspetti che potrebbero compromettere eventuali flussi di certificazione.	RC (P.U. regionale, ARG, ROO) e Dirigenti Razione Monitor	Bisogni trimestrali Report periodici di aggiornamento continuo delle criticità, sopralluoni ed eventuali sopralluoni				
2	Individualizzazione di soluzioni "di accompagnamento" tra RC - CE - ACT	Individualizzare, a valle del lavoro svolto sul terreno a livello regionale di cui al punto precedente, di quelle soluzioni anche trasversali che necessitano di azioni di accompagnamento (interventi diretti, integrativi o di voce e proprio iniziative da parte di ciascuna delle componenti della cooperazione rafforzata) da parte della Commissione europea e dell'Agenda per la Crescita. L'individuazione delle quali sono Beneficiari/Organismi Intermedi, Amministrazioni a livello centrale (es. MIUR Scuola-Ricerca, ANAS, MISE). In tale ambito, inoltre, si prevede: - la integrazione delle procedure esistenti a finanziamento non ancora avviato o in oggetto per criticità di carattere amministrativo; - la de-programmazione delle operazioni di cui al punto precedente al fine di realizzare una "pulizia" del Sistema di monitoraggio.	RC, CE, ACT, Ministeri competenti ragione materia	Entro il secondo mese del trimestre di riferimento Report periodici sulle attività svolte				
3	Aggiornamento dati del Sistema di monitoraggio	Aggiornamento dati del Sistema di monitoraggio, riconducibile in occasione dell'invio dei dati biannuali al MEP-GRUE	ARG, Beneficiari MEP-GRUE	Bimestrale Invio dei dati di monitoraggio al MEP-GRUE				
4	Attivazione delle azioni correttive conflittuali ed eventuale modifica del Piano Finanziario del Programma Operativo	Attivazione da parte dell'Amministrazione regionale delle soluzioni conflittuali con la Commissione europea e con l'Agenda per la Crescita Terribile	RC (P.U. regionale, ARG, ROO) e Dirigenti Razione Monitor	Entro la fine del trimestre di riferimento e comunque entro le scadenze fissate dagli Obiettivi di Chiarezza Reporting periodico sullo stato di avanzamento delle attività				
5	Revisione degli indicatori del Programma Operativo	Elaborazione di una proposta di revisione dei vari indicatori di risultato/realizzazione nell'ambito modifica del Programma Operativo e comunque entro la fine del 2015, effettuata secondo i seguenti criteri: - proposte di eliminazione/modifica di indicatori in un numero limitato di casi, basate su dati non quantitativi dagli indicatori proposti in fase di programmazione; - la non presenza corrente degli indicatori rispetto allo stato di attuazione del Programma Operativo; - revisione dei tempi per il 2015, basate su dati non quantitativi; - in alcuni casi il tempo è già superiore; - quando si rilevino esigenze di modificazione (tramite un Atto prioritario, si necessita modificare gli indicatori ad essi collegati). In ipotesi, inoltre, una revisione dei Criteri Indicatori in virtù del fatto che molti di essi risultano trasversali al Programma Operativo e non imputabili ad un unico Asse prioritario, come evidenziato nella tabella riportata come Allegato al presente Piano d'Azione.	ARG, Beneficiari	Anziché in itinere da concludersi entro il 2015 Set di indicatori riveduto				
B. Monitoraggio e accompagnamento all'attuazione del G.P.								
1	Ricognizione sullo stato di avanzamento delle attività relative al G.P.	Ricognizione sullo stato di attuazione e accompagnamento puntuale ai Grandi Progetti al fine di monitorare l'avanzamento delle attività in termini tecnico-procedurali e finanziario	UDGP e TF	In itinere Monitoraggio periodico ed eventuale segnalazione criticità (reporting) da far circolare tra i soggetti della cooperazione rafforzata				
2	Invio dell'elenco del G.P. da suddividere in fasi	A seguito della ricognizione e del puntuale accompagnamento di cui al punto precedente, inviati alla CE, nei tempi stabiliti dagli Obiettivi di Chiarezza e secondo le modalità di applicazione concordate in forza degli indicatori di cui al punto A.2 precedente, dell'elenco dei Grandi Progetti per i quali si prevede la suddivisione in due fasi funzionali, la prima da realizzare entro il termine di attuabilità della spesa del 31 dicembre 2015 e la seconda da ammettere a finanziamento nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020	RC (P.U. regionale, UDGP) TF	Giugno 2015 Prospetto di ripartizione del GP nelle due fasi con l'indicazione delle attività da svolgere e degli elementi rilevanti per ciascuno di essi al fine della Decisione comunitaria in comune con gli Obiettivi di Chiarezza richiesti.				
3	Atti propedeutici alla modifica delle Decisioni comunitarie del G.P. già approvati	Definizione degli obiettivi finali e finanziari delle singole fasi si prelevano alla perfezione degli atti propedeutici alla modifica delle Decisioni comunitarie sugli interventi già approvati	UDGP, ARG e TF	Settembre 2015 Atti propedeutici alla modifica delle Decisioni comunitarie sul G.P.				
C. Monitoraggio e accompagnamento all'attuazione degli Strumenti Ingegneria Finanziaria								
1	Ricognizione sullo stato attuazione SIF	Adozione di sistemi di monitoraggio e accompagnamento ad hoc attraverso un controllo in itinere degli investimenti programmati al fine di attivare il più tempestivamente possibile l'adempimento delle attività previste rispetto alla tempistica di chiusura del Programma Operativo e per compensare il rischio di eventuale de-certificazione.	RC (ARG, ROO) BES, FEI, Fondi Gestori, TF	In itinere Reporting periodico sulle criticità riscontrate				
2	Individualizzazione misure correttive	Definizione di momenti di consultazione per l'individuazione delle misure di semplificazione alle procedure esistenti per il raggiungimento degli obiettivi in tema la valutazione di un itinerario integrato BES, fondi intermediari finanziari per il primo impiego di finanzia, anche attraverso un controllo a scadenza revocato e la vigilanza della qualità di gestione del soggetto regionale incaricato di implementare e accompagnare gli strumenti di ingegneria finanziaria.	RC (ARG, ROO) BES, FEI, Fondi Gestori, TF	Entro il secondo mese del trimestre di riferimento Report periodici sulle attività svolte				
3	Adozione misure correttive	Adozione delle rispettive azioni di competenza definite nella fase precedente da parte dei vari referenti, responsabili della gestione di tali fondi.	RC (ARG, ROO) BES, FEI, Fondi Gestori, TF	Entro la fine del trimestre di riferimento Report periodici sulle attività svolte				
D. Capacity building								
1	Azioni di miglioramento organizzativo dell'ARG per la gestione del programma operativo	L'ARG attiverà forme di miglioramento organizzativo attraverso l'utilizzo delle risorse dell'OC 7.1 di cui è responsabile in considerazione del fatto che le finalità di tale Obiettivo, avendo carattere trasversale, richiedono sinergie e sinergie che ha per sua natura la "responsabilità di governo" delle strategie del programma operativo. In tale ambito, l'ARG attiverà obiettivi azioni di assistenza tecnica per la struttura esistente nell'attuazione del Programma Operativo. A tal fine, sulla scorta dell'esperienza acquisita nelle iniziative di Accelerazione della Spesa di cui alla DCGR 140/2013, saranno attivati obiettivi azioni di rafforzamento amministrativo/organizzativo del relativo Gruppo di Lavoro all'arancio costituito e più in generale delle strutture preposte all'attuazione del PO. Tale organizzazione, descritta nel PNA, rivelerà anche ed anche al fine di garantire, come previsto, evidenze nella sezione del PNA relativa al fondo FESR 2014/2020 distinguendo: - l'individuazione delle strutture preposte per il rafforzamento dei Comitati di 1° Livello; - il coordinamento e l'implementazione dei processi amministrativi attenti; - l'affiancamento, con la propria struttura dedicata, di RC ed ai Dirigenti ragione materia a seconda delle necessità che di volta in volta si presenteranno.	ARG	In itinere Reporting periodico iniziative attuate				
2	Azioni di supporto ai Beneficiari/CI	Affiancamento ai Beneficiari/CI, con azioni di supporto e ulteriore rafforzamento tecnico-amministrativo finalizzate a ridurre i tempi di attuazione delle procedure con particolare riferimento alla certificazione e al monitoraggio e eventuali azioni di ricerca, analisi ed elaborazione dati.	ARG, ACT (anche tramite azione NUVAC), TF	In itinere Attivazione Assistenza Tecnica Comune di Napoli; Rafforzamento Assistenza Tecnica FUI Europe; Rafforzamento Assistenza Tecnica ANCI - FPER, per i Comitati Beneficiari.				
E. Tabelle								
1. Tabelle di riferimento di riferimento								
2. Tabelle di riferimento di riferimento								
3. Tabelle di riferimento di riferimento								
4. Tabelle di riferimento di riferimento								
5. Tabelle di riferimento di riferimento								
6. Tabelle di riferimento di riferimento								
7. Tabelle di riferimento di riferimento								
8. Tabelle di riferimento di riferimento								
9. Tabelle di riferimento di riferimento								
10. Tabelle di riferimento di riferimento								
11. Tabelle di riferimento di riferimento								
12. Tabelle di riferimento di riferimento								
13. Tabelle di riferimento di riferimento								
14. Tabelle di riferimento di riferimento								
15. Tabelle di riferimento di riferimento								
16. Tabelle di riferimento di riferimento								
17. Tabelle di riferimento di riferimento								
18. Tabelle di riferimento di riferimento								
19. Tabelle di riferimento di riferimento								
20. Tabelle di riferimento di riferimento								
21. Tabelle di riferimento di riferimento								
22. Tabelle di riferimento di riferimento								
23. Tabelle di riferimento di riferimento								
24. Tabelle di riferimento di riferimento								
25. Tabelle di riferimento di riferimento								
26. Tabelle di riferimento di riferimento								
27. Tabelle di riferimento di riferimento								
28. Tabelle di riferimento di riferimento								
29. Tabelle di riferimento di riferimento								
30. Tabelle di riferimento di riferimento								
31. Tabelle di riferimento di riferimento								
32. Tabelle di riferimento di riferimento								
33. Tabelle di riferimento di riferimento								
34. Tabelle di riferimento di riferimento								
35. Tabelle di riferimento di riferimento								
36. Tabelle di riferimento di riferimento								
37. Tabelle di riferimento di riferimento								
38. Tabelle di riferimento di riferimento								
39. Tabelle di riferimento di riferimento								
40. Tabelle di riferimento di riferimento								
41. Tabelle di riferimento di riferimento								
42. Tabelle di riferimento di riferimento								
43. Tabelle di riferimento di riferimento								
44. Tabelle di riferimento di riferimento								
45. Tabelle di riferimento di riferimento								
46. Tabelle di riferimento di riferimento								
47. Tabelle di riferimento di riferimento								
48. Tabelle di riferimento di riferimento								
49. Tabelle di riferimento di riferimento								
50. Tabelle di riferimento di riferimento								
51. Tabelle di riferimento di riferimento								
52. Tabelle di riferimento di riferimento								
53. Tabelle di riferimento di riferimento								
54. Tabelle di riferimento di riferimento								
55. Tabelle di riferimento di riferimento								
56. Tabelle di riferimento di riferimento								
57. Tabelle di riferimento di riferimento								
58. Tabelle di riferimento di riferimento								
59. Tabelle di riferimento di riferimento								
60. Tabelle di riferimento di riferimento								
61. Tabelle di riferimento di riferimento								
62. Tabelle di riferimento di riferimento								
63. Tabelle di riferimento di riferimento								
64. Tabelle di riferimento di riferimento								
65. Tabelle di riferimento di riferimento								
66. Tabelle di riferimento di riferimento								
67. Tabelle di riferimento di riferimento								
68. Tabelle di riferimento di riferimento								
69. Tabelle di riferimento di riferimento								
70. Tabelle di riferimento di riferimento								
71. Tabelle di riferimento di riferimento								
72. Tabelle di riferimento di riferimento								
73. Tabelle di riferimento di riferimento								
74. Tabelle di riferimento di riferimento								
75. Tabelle di riferimento di riferimento								
76. Tabelle di riferimento di riferimento								
77. Tabelle di riferimento di riferimento								
78. Tabelle di riferimento di riferimento								
79. Tabelle di riferimento di riferimento								
80. Tabelle di riferimento di riferimento								
81. Tabelle di riferimento di riferimento								
82. Tabelle di riferimento di riferimento								
83. Tabelle di riferimento di riferimento								
84. Tabelle di riferimento di riferimento								
85. Tabelle di riferimento di riferimento								
86. Tabelle di riferimento di riferimento								
87. Tabelle di riferimento di riferimento								
88. Tabelle di riferimento di riferimento								
89. Tabelle di riferimento di riferimento								
90. Tabelle di riferimento di riferimento								
91. Tabelle di riferimento di riferimento								
92. Tabelle di riferimento di riferimento								
93. Tabelle di riferimento di riferimento								
94. Tabelle di riferimento di riferimento								
95. Tabelle di riferimento di riferimento								
96. Tabelle di riferimento di riferimento								
97. Tabelle di riferimento di riferimento								
98. Tabelle di riferimento di riferimento								
99. Tabelle di riferimento di riferimento								
100. Tabelle di riferimento di riferimento								



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

3. IMPATTO DELLE AZIONI CORRETTIVE DA INTRAPRENDERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

La responsabilità dell'AdG è protesa a porre in essere tutte le misure e gli strumenti al fine di garantire che le operazioni finanziate, compreso i progetti cd. "retrospettivi", rispettino il principio di coerenza con gli obiettivi strategici definiti a livello di Programma Operativo.

L'impatto delle azioni correttive descritte nel presente documento ha, infatti, l'intento di raggiungere non solo gli obiettivi di programma, ma anche il completo assorbimento della dotazione finanziaria assegnata.

I risultati di tali azioni, tuttavia, ad oggi sono oggettivamente condizionati:

- dal buon esito delle azioni di accompagnamento individuate da parte della Commissione europea e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, come evidenziato nella tabella 2d precedente;
- dalla necessaria, compatibile flessibilità da parte della Commissione e dalla celere approvazione delle modifiche al Programma Operativo che dovessero rendersi indispensabili;
- dall'azione di svolta impressa dai Beneficiari, per velocizzare l'attuazione delle operazioni di propria competenza, tenuto conto che il 70% delle risorse del Programma Operativo è investita sul territorio a favore dei soggetti richiamati in premessa;
- dall'attivazione di misure di flessibilità che consentano la certificazione sul POR Campania FESR 2007-2013 di operazioni in *overbooking* di cui sono titolari altre Amministrazioni, che risultano compatibili con la programmazione regionale.
- dalla chiusura del POR Campania 2000/2006 – Fondo FESR, considerando che un'eventuale correzione finanziaria, ad oggi non proporzionata rispetto a quanto effettivamente riscontrato sul sistema di gestione e controllo adottato, avrà inevitabilmente un impatto finanziario sul POR Campania FESR 2007-2013.



Direzione Generale per l'Internazionalizzazione
e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione POR 2000-2006

Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007-2013

APPENDICE – IPOTESI DI REVISIONE DEI CORE INDICATORS DEL PROGRAMMA OPERATIVO

In riferimento ai *Core Indicators* si riporta di seguito una **ipotesi di revisione** nell'ottica di una loro trasversalità rispetto al Programma Operativo.

Nella Tabella si sono evidenziate le seguenti informazioni:

- nelle righe, in corsivo, i *Core Indicators* che non si ritengono essere ad oggi particolarmente significativi e che si intende non prendere in considerazione;
- nelle righe, in grassetto, i *Core Indicators* aggiunti in quanto significativi per il Programma Operativo;
- in colonna gli Assi Prioritari correlati ai singoli *Core Indicators*.

Core Indicators	Assi Prioritari
<i>Popolazione aggiuntiva servita dai progetti idrici (Core indicator n.25)</i>	-
<i>Popolazione aggiuntiva servita dai progetti sulle acque reflue (Core indicator n.26)</i>	-
Numero di progetti relativi ai rifiuti (Core indicator n. 27)	Asse 1
Area Bonificata (Core Indicator 29)	Asse 1
Numero di Progetti Prevenzione rischi (Core Indicator 31)	Asse 1
<i>Numero di persone beneficiarie di misure di prevenzione delle alluvioni (Core Indicator 32)</i>	-
Numero di progetti (Turismo e Cultura) (Core Indicator 34)	Asse 1-6
Numero di Progetti in R&S (Core Indicator 4)	Asse 2 e 5
Numero di progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca (Core Indicator 5)	Asse 2 e 5
Numero di progetti per sostegno alle PMI (Core indicator n. 7)	Asse 2
Numero di progetti (Energie Rinnovabili) (Core Indicator 23)	Asse 3 e 6
<i>Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Core indicator 24)</i>	-
<i>Numero di progetti (Trasporti) (Core Indicator 13)</i>	-
km di strade ristrutturate (Core Indicator 16)	Asse 4 e 6
<i>Km di nuove strade (core Indicator 14)</i>	-
km di nuove ferrovie (Core Indicator 17)	Asse 4
Numero di progetti per la Società dell'Informazione (Core Indicator 11)	Asse 5
<i>Popolazione aggiuntiva raggiunta da broadband access- (Core Indicator 12)</i>	-
Numero di progetti per la Sanità (Core Indicator 38)	Asse 5 e 6
Numero di progetti (Istruzione) (Core Indicator 36)	Asse 5
<i>Numero di allievi beneficiari (Istruzione) (Core Indicator 37)</i>	-
Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività di città e centri minori (sviluppo urbano) (Core Indicator 39)	Asse 6
<i>Numero di progetti per offrire servizi per la promozione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale per minoranze e giovani nelle città (Core Indicator 41)</i>	-